

Diocesi | noi padova**Bilancio positivo** per la proposta formativa, giunta al secondo anno, per animatori del grest

GreStyle, edizione ok!

Tra Saccolongo e Carceri, in aprile e maggio, centinaia di giovanissimi si sono preparati per “affrontare” il grest grazie alla proposta di Pastorale dei giovani e Noi

Andrea Canton

Consegnata agli archivi la seconda edizione di GreStyle, iniziativa di formazione per gli animatori dei grest dalla prima superiore in su promossa dalla Pastorale dei giovani con la collaborazione di Noi Padova, che si è occupato di raccogliere le adesioni, prestare il supporto logistico e il servizio di sorveglianza, oltre al sostegno economico.

Sono stati centinaia i ragazzi che si sono incontrati a Saccolongo, nel week-end tra 14 e 15 aprile o all'abbazia di Carceri tra 12 e 13 maggio. Tutti insieme per sviluppare i temi del gioco (gli animatori più giovani) e le dinamiche di comunicazione (gli animatori con esperienza). Si è trattata per tutti di una full immersion dalle 15.30 del sabato alle 14.30 della domenica, con tanto di pernottamento notturno.

«È un fatto assolutamente positivo che Noi Padova possa dare il suo

contributo anche in questa modalità – racconta Andrea Varotto di Rio, consigliere del direttivo di Noi Padova, che ha svolto la sorveglianza notturna per il GreStyle a Saccolongo – specialmente negli ambiti in cui la diocesi investe di più, come quello educativo. Posso dire che i ragazzi sono stati splendidi, i tempi sono stati studiati bene, tutto è andato per il verso giusto. Mi ha colpito in modo particolare la profondità della preghiera notturna, con uno stile dinamico più adatto ai giovani, ma che ha colto tutti di sorpresa».

È stato importante investire sul grest, momento sempre più apprezzato e “trasversale”: «Tutti vogliono fare il grest, tutte le parrocchie vogliono inserirsi in questo ambito con la massima efficienza e competenza. La massiccia risposta a questo momento di formazione ne è la prova. Il grest è quella “terra di mezzo” in cui la parrocchia si apre verso la società: l'accoglienza dei ragazzi, affidati in buone mani, diventa un'occasione per farsi conoscere e per far socializzare i ragazzi, sempre più spesso figli unici».

Occasioni come GreStyle permettono anche a Noi associazione di spalancare i suoi orizzonti: «Si è trattato anche per noi di un motivo di crescita».

Nicola Marangon fa parte del direttivo del circolo Noi di Saccolongo, che ha gestito in prima persona l'accoglienza di 250 ragazzi per 24 ore di GreStyle, anticipando persino l'arrivo del capannone e del tendone per una festa patronale che sarebbe caduta da lì a due settimane. «Abbiamo subito creduto in questa opportunità, spinti dall'entusiasmo del parroco don Paolo e dagli animatori. Siamo stati invasi da una “vampata” di bella gioventù». Anche Marangon, come Varotto, conferma la bellezza dei momenti di approfondimento e della preghiera serale. I giovani hanno trascorso una notte tranquilla: «Bisognerebbe incoraggiare di più queste forme di aggregazione. Per i ragazzi sono momenti importanti. Certo, è faticoso, bisogna lavorare, ma di questi tempi è fondamentale dare fiducia ed energia a questi giovani fantastici, che spesso nemmeno vediamo».

Cos'ho imparato?

Lavoro di gruppo, ascolto, prendersi cura...

«**L'**elemento più prezioso che ci è stato trasmesso durante il GreStyle? Certamente il fatto che noi animatori più grandi non dobbiamo prenderci cura solo dei bambini, ma anche degli animatori più piccoli, specie i nuovi arrivati, per aiutarli a intraprendere nel modo migliore questo splendido cammino». Valentina Bocus, della parrocchia di Stra, ha 19 anni ma è ormai una veterana, dato che ha già vissuto cinque grest da animatrice. Il 12 e 13 maggio Valentina, assieme ad altri sei giovani di Stra, era tra i duecento ragazzi che hanno partecipato al GreStyle all'abbazia di Carceri.

«Non posso che fare i miei complimenti all'equipe GreStyle per l'organizzazione. Siamo sempre stati seguiti e siamo sempre stati messi a nostro agio. Con noi c'era anche una ragazzina di 14 anni, non abituata a questi appuntamenti, che grazie a loro si è potuta sentire come a casa sua».

Valentina ha partecipato alle attività pensate per i ragazzi più grandi, quelli dalla terza superiore in su: «Mi è piaciuto poter parlare di quanto sia importante il lavoro di gruppo e di quanto sia cruciale ascoltarsi all'interno del gruppo animatori. Questa centralità della comunicazione vale sia tra di noi, sia tra noi e i bambini ma anche tra noi e Dio». Valentina premia anche il metodo: «Ogni attività veniva seguita da un piccolo momento di riflessione per comprendere il motivo di tale attività e per permetterci di tirare le somme».

L'esperienza di GreStyle ha avuto poi, tra le sue colonne principali, anche i momenti di scambio con animatori di altre parrocchie: «Mi sono trovata bene con tutti, è stato molto bello immergersi nel loro entusiasmo».

Forte di un bagaglio ancora più pesante, Valentina si prepara adesso a vivere un nuovo grest: «Facendo il grest sono cresciuta molto. E per questo devo dire grazie alle persone che mi hanno circondato, alla comunità e ai bambini. Così, posso ricevere qualcosa dagli altri e ritrasmetterla a tutti».



GreStyle - Scatti dall'edizione 2018.

**NUOVA LEGGE EUROPEA SULLA PRIVACY****Coinvolte anche le associazioni**

● Il 25 maggio scorso è entrata in vigore la nuova normativa europea in merito alla privacy. Non solo i network, gli e-commerce o le aziende sono coinvolti, ma anche le associazioni di promozione sociale o volontariato che detengono i dati dei propri tesserati sono chiamate a tutelarli secondo quanto previsto dalla cosiddetta “Gdpr”. Nella newsletter numero 9, Noi Padova ha inviato a tutti

i circoli le indicazioni da adottare e la liberatoria per assolvere quanto necessario: è davvero importante provvedere in merito.

OPERAZIONE HACCP VERSO LA PAUSA ESTIVA**Ma... siamo pronti per ripartire**

● Si è conclusa la formazione per i responsabili del manuale di autocontrollo sia del bar, sia della cucina e sagra (ultima tappa pochi giorni fa a Camin). Le sessioni per addetti alla manipolazione alimenti proseguiranno fino a metà giugno e subiranno poi una sospensione temporanea per riprendere a settembre. Vi sono alcuni circoli che non hanno ancora segnalato a noiinformazione@gmail.com o allo 049-8771713 le necessità numeriche per provvedere a tale formazione: sono invitati a farlo al fine di riuscire a programmare le date autunnali nel bene comune di tutti. Un grazie di cuore va sia a coloro che hanno già provveduto, sia a coloro che presto lo faranno, perché si tratta di un segno tangibile nell'impegno di volontariato a favore delle comunità di appartenenza.

